

u. 180682

2 3



COMUNE DI REGGIO EMILIA – CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Cinque Stelle
Consigliere Fabrizio Aguzzoli

COMUNE DI REGGIO EMILIA

10 NOV. 2020

PROTOCOLLO GENERALE

Reggio Emilia, 09 novembre 2020

ORDINE DEL GIORNO
(EX ART. 19 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE)

Oggetto: Azioni volte a disincentivare comportamenti pericolosi per la diffusione del Virus Covid 19 e a promuovere una gestione virtuosa del tempo libero.

Il Consiglio comunale di Reggio Emilia

Premesso che

Il drammatico periodo generato dalla pandemia e più specificamente causato dalla seconda ondata di diffusione del virus Covid-19 e la conseguente situazione di emergenza in cui sono precipitate molte zone del Paese, compresa la nostra città e la regione Emilia Romagna, fa sì che numerose persone siano già state contagiate e molte siano decedute. Diverse autorevoli personalità del mondo scientifico (CTS, Ordine dei medici nazionale) hanno in queste ore avvisato il governo e l'opinione pubblica del rischio che il sistema sanitario possa non essere in grado di reggere l'onda d'urto dei nuovi ricoveri con grave danno sia dei pazienti Covid positivi che necessitino di ricovero ospedaliero, ma anche dei pazienti che, per altri motivi, necessitino di ricovero urgente o in elezione.

L'Ordine dei medici nazionale ha addirittura invocato, per evitare l'implosione del sistema sanitario nazionale, ritenuta, a questo punto, probabile, l'adozione di un ulteriore lock down su tutto il territorio nazionale, operazione che avrebbe inevitabili e gravissime ripercussioni sulla tenuta economica del Paese, ma anche sulla tenuta sociale dello stesso.

Ribadito che

E' unanimemente riconosciuto che cardine della prevenzione del contagio interumano da Virus Covid 19 siano il distanziamento sociale, l'uso dei presidi di protezione individuali e la disinfezione delle mani.

Considerato che

Nel week end appena trascorso si sono registrati pericolosi assembramenti in bar e distese delle città e della Provincia con una sorta di "movida anticipata" che rischia di vanificare ogni sforzo di prevenzione della diffusione dell'infezione da coronavirus, mette a rischio anziani e categorie più fragili, oltre a mettere in crisi la tenuta del sistema ospedaliero reggiano.



Gruppo Cinque Stelle
Consigliere Fabrizio Aguzzoli

Considerando inoltre che

Questi comportamenti irresponsabili da parte di una parte di persone che non comprende ancora la gravità della situazione, rischiano in breve tempo di portare Reggio Emilia e non solo, in “zona arancione” con gravi e ben prevedibili danni a tutte le attività commerciali e non solo di ristorazione, che verranno chiuse, ma anche alle persone che non potranno più uscire dal proprio Comune per svolgere attività sane all’aria aperta nel tempo libero.

Evidenziato soprattutto che

Nonostante il Sindaco rappresenti la massima autorità sanitaria della città, sia estremamente difficile per l’amministrazione comunale assumere decisioni più restrittive rispetto a quanto previsto su scala Nazionale dal DPCM attualmente in vigore

Tutto ciò premesso impegna la Giunta comunale ed il Sig. Sindaco

- Concertare un’azione Comune con tutti i sindaci della Provincia e con la Regione Emilia-Romagna per mettere in atto una serie di azioni tese a disincentivare la cosiddetta “movida anticipata” responsabile di assembramenti in bar, ristoranti e distese durante la settimana, ma soprattutto nelle giornate di venerdì-sabato-domenica,
- Disporre controlli serrati da parte delle forze dell’ordine, per verificare il rispetto delle indicazioni predisposte dal DPCM attualmente in vigore.
- Favorire la promozione di pratiche virtuose di rispetto delle regole, attraverso testimonials reggiani del mondo dell’arte, della cultura e dello sport (ad esempio atleti AC Reggiana, Pallacanestro Reggiana, tra l’altro colpiti anche loro con particolare incidenza dall’infezione del Covid 19), al fine di stimolare comportamenti più responsabili ed una diversa e più virtuosa maniera di trascorrere il tempo libero attraverso passeggiate distanziati e all’aria aperta in luoghi poco affollati, senza assembramenti ed evitando pericolosi raduni che rischiano di mettere a repentaglio la vita di genitori, nonni e la tenuta del sistema socio sanitario ed economico reggiano.

Fabrizio Aguzzoli
Gianni Bertucci
Paola Soragni